

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno L. 20
id. semestre L. 11
id. trimestre L. 6
id. mese L. 2

Estero: anno L. 22
id. semestre L. 12
id. trimestre L. 7
id. mese L. 3

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. - Lettere e pieghe non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 80. - In terza pagina sopra la firma (neologismi - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del garante cent. 20 in quarta pagina cent. 20.

Le inserzioni di 3. e 4. a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

CATTOLICI inscrivetevi tutti nelle liste elettorali

Abbiamo già altre volte raccomandato ai cattolici di non trascurare la propria iscrizione nelle liste elettorali, ma ora che ci troviamo alla vigilia del tempo utile per queste iscrizioni, giacché la legge prescrive il tempo che corre dal 15 al 31 dicembre è bene che aggiungiamo una parola.

Ma perché ci dobbiamo prendere tanto pensiero per farci iscrivere nelle liste elettorali? Che bisogno di fare questo?

E' una cosa alquanto importante e necessaria. Fatevi iscrivere: l'° nelle liste elettorali politiche, perché così a suo tempo potrete fare coll'astensione la vostra professione di fede; il 2° nelle amministrative (comuni, provinciali e commerciali), per essere preparati a formare un municipio galantuomo e cristiano; perché l'iscrizione di quest'anno è l'ultima che vi è prima delle prossime elezioni, per la rinnovazione della metà dei consiglieri, che saranno nel 1898.

Tutti sentiamo il bisogno che i nostri municipi siano in mano a gente veramente cristiana ed onesta. Ebbene volete ottenere questo? Inscrivetevi tutti, fate iscrivere quanti più potete. Se lavoreremo ora a formare l'esercito numeroso potremo vincere, ma se invece di lavorare per reclutare i soldati, avremo dormito, allora cosa potremo fare nel giorno delle elezioni? Trovando senza soldati sufficienti, saremo costretti a lasciare che i nostri interessi vadano ancora in mano di chi meno vorremo.

Ma che cosa si deve fare per questa benedetta iscrizione? Lo ripetiamo.

Per essere iscritti, tanto nelle liste elettorali politiche quanto nelle amministrative, la legge richiede le seguenti condizioni:

- 1.° aver compiuto il 21.° anno di età (hanno diritto di essere iscritti anche coloro che, pur non avendo compiuto il ventunesimo anno di età, lo compiano non più tardi del 15 maggio 1898).
2.° essere Cittadino dello Stato e di godere dei diritti civili del Regno.
3.° sapere leggere e scrivere.

Oltre di che necessita aver almeno uno dei seguenti requisiti.

- 1.° d'aver sostenuti con buon esito l'esperimento prescritto dalla legge e dal regolamento sulle materie comprese nel corso elementare obbligatorio.
2.° avere servito effettivamente sotto le armi per non meno di due anni, e possedere un'istruzione corrispondente a quella impartita nelle scuole reggimentali, da comprovarsi col relativo certificato del comandante di corpo.
3.° essere decorati di medaglia al valore;
4.° essere decorati di medaglia commemorativa;
5.° pagare annualmente per imposte dirette, una somma di lire 19,80 per l'iscrizione politica, e per quella esclusivamente amministrativa lire 5.

(La contribuzione proveniente da tasse comunali deve essere giustificata con la prova del reale pagamento delle tasse per l'anno precedente.)

- 6.° essere affittuari di fondi rustici, pagando un annuo fitto non inferiore a L. 500.

La domanda dovrà essere presentata entro il 31 dicembre 1897 sottoscritta dall'interessato. In essa si dovrà dichiarare:

- A) La paternità, il luogo e la data di nascita;
B) I titoli in virtù dei quali si domanda l'iscrizione;
C) Le condizioni di domicilio civile e politico.

La prova di saper leggere e scrivere si può stabilire con un esame innanzi al Pretore.

Invitiamo quindi tutti i nostri amici a volersi adoperare affinché si abbia il maggior numero possibile d'iscrizioni, e specialmente di coloro che furono esclusi nelle precedenti revisioni, e che per non perdere tempo preferiscono di rinunciare all'elettorato.

I primi che si devono muovere sono tutti i Comitati Parrocchiali, i Circoli, le Associazioni cattoliche. E cominciate a fare tra di loro un poco di esame di coscienza. Quelli di noi che hanno la qualità di essere iscritti, sono tutti iscritti? Se no, procurate subito di farli iscrivere.

Poi ciascuno dei membri di queste società e comitati e tutti gli altri cattolici di buona volontà devono darsi attorno per vedere se fra quelli di loro famiglia, fra i loro amici, e conoscenti, ecc. ci sia qualcuno buono e di retto pensare, che abbia la qualità di essere elettore e non sia ancora iscritto. Quanti ne trovano, fare di tutto, perché sieno iscritti in tempo. Quello che importa è di lavorare, se lavoreremo e non risparmieremo sacrificio o fatica, gli elettori a suo tempo non ci mancheranno.

NOSTRA CORRISPONDENZA IL CONGRESSO DI MUSICA SACRA

Milano, 2 dicembre.

La prova generale della Trilogia.

Ieri alle 3 vi fu la prova generale della Trilogia Sacra del M.o sac. Lorenzo Perosi. Alla prova assisteva buon numero dei più noti critici artistici di Milano non solo, ma altresì dei giornali più importanti d'Italia.

La Trilogia si è già rivelata un'opera di polso, anzi un capolavoro; ed il giovane maestro che dirigeva la disciplinata ed affiatata orchestra, non ché le vigorose e valenti masse corali, raccolse ad ogni parte unanimi e fragorosi applausi.

La 1.ª parte di questa Trilogia, come si sa, venne eseguita nello scorso agosto al 5.º Congresso Eucaristico Italiano di Venezia e vi ebbe completo trionfo.

In quel Congresso il giovane maestro si è rivelato anche per la sua Marcia Eucaristica eseguita nella solenne Processione che fu degna corona di quelle riuscitissime feste.

Ora, con questa Trilogia e con la Messa « Praeconium gloriarum Sancti Ambrosii » il Perosi si prepara di certo una fama ben maggiore.

L'esecuzione della Trilogia è affidata ai solisti sigg. Pinto (Cristo), Conte Lurani (1.º storico) M. R. Don Pietro Borroni, Parroco di Mariano Comense (2.º storico), Negrini (un tenore), e a 100 cantori ed a 70 professori d'orchestra quasi tutti milanesi.

Programma delle esecuzioni pratiche intercalari

- 1.º Psallenda: Virgo hodie fidelis - Modo 6.º
2.º Antifona: Beatam me dicent generationes - Modo 7.º
3.º Psallenda: In saecula gaudebo - Modo 1.º
4.º Responsorio: Contremuerunt omnia membra mea - Mod. 8.º
5.º Responsorio: Virginitas regatem nobis - Mod. 2.º
6.º Antifona: Media vita in morte sumus - Modo 4.º
7.º Ingressa: Videns Dominus sororem Lazari - Mod. 4.º
8.º Transitorio: Laetamini iusti - Mod. 8.º

La seduta inaugurale - La Chiesa di S. Maria delle Grazie - Le funzioni di stamane - La riapertura

Il Santuario di S. Maria delle Grazie è uno dei tempi più belli ed imponenti della nostra Milano; le dolci e grandiose armonie di Lorenzo Perosi sotto la cupola elegantissima e per le svelte navate passeranno come in uno squisito concorso delle arti a celebrare le glorie della fede. Questa chiesa fu incominciata nel 1495 per cura del conte Gaspare Vimercati generale dello Sforza, onde compiacere ai Domenicani, ed indi proseguita da Lodovico il Moro. Vi sono pitture del Vicentini, del Bugiardini, di Volino da Crema, del Secchi, del Bramantino; il claustro è veramente del Bramante. Nel convento attiguo alla Chiesa e che fu già dei Domenicani, vi è il famoso cenacolo di Leonardo.

La Chiesa è stata, sotto la direzione intelligente ed attiva del cav. Cabella, trasformata ed addobbata elegantemente: sono state allineate oltre a 3000 sedie. Il banco della presidenza sorge sull'altare maggiore ed è esso pure molto riccamente adornato. In una cappella laterale sono stati disposti i banchi per la stampa, i cui rappresentanti iscritti sono assai numerosi, oltre 200: i tavoli, sono come è costume, forniti di tutto quanto ci può occorrere. Numerose faccende elettriche sono state disposte nella Chiesa e nell'annesso porticato, sicché se le giornate saranno oscure e piovose come ieri, il Congresso sarà assai bene illuminato.

nate saranno oscure e piovose come ieri, il Congresso sarà assai bene illuminato.

Alle ore 10.20 entra la presidenza: S. E. Mons. Mantegazza, Mons. Comi, Sala, Scotton; noto il prof. Nasoni, il prevosto Borroni, il conte Lurani, il maestro Terralugio, il maestro Perosi.

S. E. il Cardinale Andrea Carlo Ferrari non è presente. Egli è trattenuto a Sedriano dalla visita pastorale; invia una lettera affettuosa che viene letta dal prof. Sac. Viola tra gli applausi generali.

Poi il prof. Nasoni comunica la costituzione degli uffici del Congresso.

Presidente onorario: - S. E. il Card. Ferrari.

Vice-presidenti onorari: - Mantegazza, Vescovo di Famagosta.

Comi, Abate mitrato di Sant'Ambrogio. Sala, Arciprete della Metropolitana. Scotton, direttore del giornale La Riscossa di Bassano.

Prof. Nasoni, presidente effettivo. Borroni, Lurani, Terralugio, ed il M.o Perosi, vice-presidenti effettivi.

Segretario Agostino Cameroni, e il professor Viola.

S. E. Mons. Mantegazza legge un elevato discorso di apertura, che l'assemblea ascolta con viva attenzione, ed applaude.

Poi il prof. Angelo Nasoni, presidente effettivo, porta il suo saluto agli intervenuti al Congresso per incarico della Società Ambrosiana per la riforma della Musica Sacra: parla del canto fermo e delle pubblicazioni del Canonico Garbagnati; della Mostra Ambrosiana, accenna all'Antifonario edito dai Canonici Mambretti ed Andreoni; afferma che nei Seminari oggi, secondo delle prescrizioni tridentine, si studia con molta diligenza il Canto Gregoriano; perché per essere un buon maestro di cappella è indispensabile conoscere esso canto gregoriano, e questo corrisponde ad un bisogno impellente nelle parrocchie e per la liturgia.

Dichiara che ha ferma speranza poter uscire dal Conservatorio di Milano sotto la direzione del M.o Galignani dei buoni maestri di cappella.

In Germania ed in Francia vi sono delle pubblicazioni periodiche eleganti e serie sul Canto Gregoriano; una rivista, che esamina il canto sacro nella sua storia, manca interamente in Italia; solo i P. Benedettini attendono a ricostruire nelle sue vicende la storia della Musica Sacra.

Il Sac. Antonio Bonuzzi, benemerito della Società di San Gregorio, dice il Rev. Nasen, ha scritto una delle opere migliori sul « metodo teorico pratico del canto gregoriano » segnalata poi dalle altre pubblicazioni di minore importanza.

Termina augurando che da questa Italia così ricca di sentimento artistico debba partire la restaurazione dalla Musica Sacra, restaurazione invocata dal Sommo e Sapiente Pontefice Leone XIII (applauso).

Aderiscono: le LL. M.E. RR. Mons. Vescovo di Lodi e di Como; Patronato dei Ciechi di Firenze; M.o Galignani (applausi); il P. Anelli Ambrogio di Montecassino; la Scuola dei cantori di Cesena; Società Cecilia di Trento.

Il Rev. Paolo Bononi parla sui lavori della Sezione 1.ª, Canto Fermo, e tratta:

- a) dei codici ed antiche notazioni;
b) utilità delle edizioni dei codici, specialmente ambrosiani;
c) della formazione della melodia;
d) dei metodi d'esecuzione del canto fermo;
e) questioni sul ritmo.

Il relatore Sac. Paolo Borroni espone il programma del giorno e comincia a parlare dei Codici e delle Notazioni antiche.

Fino al quinto secolo si noteggiava colle lettere maiuscole per la solfa grave e con le minuscole per la solfa acuta. Questa però è una notazione puramente didattica.

Venne poi a parlare della pneumatica ed osserva che la pneumatica primitiva non è una descrizione della melodia, ma semplicemente un richiamo della medesima.

Guido d'Arezzo introdusse il rigo, che consisteva in due linee, la linea del do, e quella del fa. Questo rigo si è ingrandito e ne è venuta poi la notazione nostra colla notazione ibrida che portò la demoralizzazione del canto.

Parlando dei codici, osserva come le nostre principali Collegiate conservino preziosi codici. Così i codici dell'epoca Guidoniana, il codice Londinese, l'Antiphonario della Biblioteca del Capitolo Maggiore, il Codice

di Busto, di Bollato, di Muggiasca, grande quantità di corani del 1400 e del 1500.

Esponde poi l'agitatissima questione « Del come e quando si deve applicare il bemolle al si nelle esecuzioni corali.

I trattatisti antichi di canto corale e di canto fermo hanno parlato dell'affievolimento del si, ed è ormai certo che la tradizione portava l'affievolimento del si. Ma questo però non deve generare abuso.

Osserva inoltre che la Musica Ambrosiana antica era basata sulle quattro tonalità e non sul passaggio dal tono autentico al tono placale.

Presenta quindi un ordine del giorno nel quale il congresso propone che nelle edizioni dei codici si segni ove occorra il bemolle al si, interessando anche il giudizio dei più competenti in materia.

Dopo osservazioni del M. R. Besozzi e del M. R. Mambretti la proposta messa ai voti viene approvata.

Il relatore insiste poi che si debbano popolarizzare i codici per poter rendere popolare il buon metodo di canto.

Intanto viene cantato la Psalenda Virgo hodie fidelis, in sesto tono, che ha per fondamentale il fa e per dominante il la, e può estendersi al do e al re; e l'Antifona: Beatam me dicent generationes in settimo tono che ha per fondamentale il sol, e per tonica il re col pentacordo superiore.

Il relatore parla dell'utilità delle edizioni dei codici specialmente ambrosiani e propone che nelle edizioni dei nuovi corali si riproduca tutta la lezione antica indicando con parentesi ed asterischi quelle frasi che senza nuocere alla eufonia si possono dalle scuole tralasciare.

Questa proposta viene approvata.

Prima di levare la seduta il Sac. Viola dà lettura d'un telegramma del Cardinale Sarco di adesione al Congresso; detta lettura viene accolta da unanimi applausi.

La seduta si leva alle 12 e un quarto, e viene ripresa alle 13 e mezzo.

Il relatore parla sulla formazione delle melodie e poi sui diversi metodi d'esecuzione del canto fermo, accennando al metodo martellato ed al metodo accentato.

Biasima la teoria del sistema germanico che propugna che ogni accento deve portare una lunghezza maggiore perché allora deriva un canto a singhiozzo che rompe e distrugge tutto il sistema melodico.

Si passa poi alle diverse questioni sul ritmo, e parla specialmente del ritmo cadenzato e del ritmo libero.

Finisce esprimendo il voto che si facciano esecuzioni non accademiche ma illustrative, e che se ne faciliti l'audizione ai coristi di campagna.

Si formino buone Scuole di canto corale Sacro e le Scuole Canthorum si occupino di esecuzioni corrette di canto fermo piuttosto che di sole esecuzioni polifoniche o di canto figurato.

La Presidenza del Congresso promette un premio a chi presenterà per il prossimo Congresso il miglior lavoro sul ritmo del canto fermo Ambrosiano.

L'erudito relatore M. R. Don Paolo Borroni vien salutato da vivissimi applausi.

Il M. R. Don Nasoni presenta ai congressisti il Padre Chauvin che riferisce in francese sullo stato della musica sacra in Francia ed è vivamente applaudito.

Il Segretario legge un telegramma della Società di S. Gregorio Magno fra i maestri ed esecutori di Musica Sacra di Roma, accolto da applausi. Avverte i congressisti che il maestro Perosi darà domani dalle 12 alle 13 in S. Sigismondo, presso S. Ambrogio, una lezione di canto romano alla quale sono specialmente invitati Sacerdoti.

La seduta si leva alle ore 15.

Milano, 3 dicembre.

Concerto storico di musica sacra

Numeroso ed elegante pubblico accorse ieri sera nel salone dell'Istituto dei Ciechi per assistere al concerto storico di musica sacra promosso dai maestri Tebaldini e Gallotti.

Il m.o Tebaldini lesse un forbito e dotto discorso, parlando della storia dell'arte polifonica che trionfò in Italia nel secolo XVI e venne poi sopraffatta dall'arte impura.

Spiegò i caratteri delle varie epoche alle quali appartenevano gli autori di cui si eseguivano le composizioni e di queste esaminò i pregi ed i difetti.

Del 1500 il programma portava: un'Antifona a 4 voci miste di Andrea Gabrieli, organista di S. Marco di Venezia. Quest'antifona: « Angeli, Arcangeli » appartiene alle

sue più note creazioni per la chiarezza della concessione. Un Offertorio a 4 voci miste di Felice Anerio, romano: «Angelus autem Domini», che venne molto gustato.

Di G. Pierluigi Palestrina venne eseguito il Mottetto a 6 voci miste: «Quae est ista» che entusiasma il pubblico.

Poco gustato fu invece il Mottetto a 4 voci pari «O Sacrum Convivium» di Lodovico Viadana, l'inventore del basso continuo, per lo sforzo e l'artificiosità della frase.

Del 1600 venne eseguito l'ispiratissimo «Agnus Dei» tolto dalla Messa in sol a 4 voci miste di Antonio Bernabei. Il «Crucifixus» dalla Messa in do a 3 voci miste di Antonio Lotti che con felice pensiero Tebaldini paragonò all'«Ascesa dal Calvario» del Tiepolo. È la bella e nobile composizione «Adoramus te Christe» Mottetto a 4 voci miste di Giacomo Antonio Perti.

Del 1700 udiamo il Mottetto a 4 voci miste «O vos omnes» di Francesco Antonio Vialotti e il Cantico a 4 voci miste «Magnificat» di Giovanni Battista Martini.

Ambedue queste composizioni risentono del barocchismo dominante in quell'epoca si nella musica come nella pittura ed architettura.

Di Cherubini (1800) potemmo gustare il commovente «Pie Jesu» dalla Messa funebre a 3 voci pari.

Degli autori esteri si eseguirono il Mottetto a 4 voci miste «Verba mea auribus» dell'inglese Thomas Tallis (1516-1583) che va notato per la facile disposizione delle voci e l'arditezza degli intendimenti; l'Antifona a 4 voci miste «Beata es Virgo Maria» del tedesco Johann Leo Hasler (1564-1612) forse un po' artificiosa; il Responsorio a 4 voci miste «Caligaverunt oculi mei» dello spagnolo Luigi da Vittoria, composizione di carattere elegiaco ed ove domina la nota triste; e lo splendido Mottetto a 4 voci miste «Jubilatio Deo» del belga Orlando Lasso (1520-1594).

L'esecuzione, affidata alla Cappella del Duomo, alle allieve dell'Istituto dei Ciechi ed agli allievi dell'Istituto dei Figli della Provvidenza, sotto la direzione dell'egregio maestro Gallotti, fu eccellente.

Il pubblico applaudi vivamente i principali numeri del programma, e benché non abituato a simile genere di musica non riportò impressione di stanchezza.

La Messa del Maestro Perosi

Questa mattina si eseguì nella Basilica di S. Ambrogio la nuova Messa «Praeconium gloriarum Sancti Ambrosii» del maestro Lorenzo Perosi, l'autore della Trilogia Sacra.

La dotta ed elaborata musica venne molto gustata.

L'esecuzione buonissima, sotto la direzione del M. R. Don Paolo Borroni parroco di Mariano.

Domani sabato, alle ore 15, vi sarà la seconda esecuzione dell'applaudita Trilogia del maestro Lorenzo Perosi.

La Camera di sabato

Vice-Pres. Chinaglia. — La seduta aprì alle ore 2,5.

Sulla tassa di R. M.

Presidente: Avendo ieri il ministro risposto a tutte le interrogazioni relative ai nuovi accertamenti per la imposta di ricchezza mobile, oggi gli interroganti hanno diritto di replicare.

Schiratti: I reclami di tutte le regioni d'Italia portati alla Camera dei deputati dimostrano che i nuovi accertamenti sono stati fatti con criteri cervellotici; se non furono emanate circolari segrete, devono esistere istruzioni verbali, perché non è possibile che le agenzie locali di loro arbitrio possano aver così esagerato negli accertamenti. È ammesso è vero il ricorso alle varie commissioni, ma queste non danno davvero troppe garanzie, prevalendo in esse gli elementi governativi. Non soddisfatto quindi dichiara di convertire la sua interrogazione in interpellanza.

Donati aveva interrogato se e quali istruzioni vennero date agli agenti delle imposte, che nei nuovi accertamenti dei redditi per l'imposta sulla ricchezza mobile dimostrano una eccessiva deplorevole fiscalità. Egli intende escludere, in omaggio al regolamento, qualunque disputa di inole personale. Venendo alla sua interrogazione d'indole assolutamente generale conferma che nel mandamento di Longo i nuovi accertamenti sono stati esageratissimi. Aggiunge che si riserva, in occasione della discussione della legge per le modificazioni della imposta di ricchezza mobile, di ritornare sull'argomento, fiducioso che il ministro vorrà accogliere, nell'interesse della giustizia e della equità, gli opportuni temperamenti che gli saranno proposti.

Garavetti non è pienamente soddisfatto perché non ammette la teoria del ministro che tutti gli accertamenti portino degli aumenti, ma anche delle diminuzioni. Il ministero delle finanze non deve aver di mira principalmente il criterio della fiscalità, ma deve tener conto anche delle condizioni economiche del paese. Cita ad esempio la Sar-

degna, il cui problema tributario ormai s'impone.

Replicano ancora **Capoduro**, che invoca alcune modificazioni alla legge. — **Rampoldi** che vorrebbe riformata la composizione delle commissioni provinciali nel senso espresso dal Consiglio provinciale di Pavia. — **Calteri** che indica alcune disposizioni che egli crederebbe opportuno fossero introdotte nella legge. — **Vischi** il quale si dichiara lieto che il ministro non abbia avuto parte nella circolare, che fu da chi non ne aveva diritto mandata agli agenti, e spera che il troppo zelante funzionario sarà punito.

Branca risponde a De Felice Giuffrida che desidera sapere se sia con inconsulti ed ingiustificati aumenti di ricchezza mobile, che il presidente del Consiglio e il ministro delle finanze intendano attuare la loro promessa di aiuto alla povera Sicilia. Riconosce che a Catania si erano esagerati gli accertamenti industriali, ma bastò mandare un ispettore per mettere le cose a posto. Quanto agli altri accertamenti non crede che i reclami siano fondati. Ringrazia poi l'on. Donati delle sue parole ed invita l'on. Vischi a presentargli la circolare alla quale ha accennato non essendo egli riuscito a trovarne alcuna.

De Felice Giuffrida, dopo aver fatto rilevare che la Sicilia versa in condizioni economiche eccezionali, riconosciute dallo stesso potere legislativo che stimò necessari per essa provvedimenti eccezionali, deplora che gli agenti finanziari abbiano chiuso gli occhi a quella eccezionalità di condizioni, aumentando perfino i redditi dei produttori e dei commercianti di agrumi che attraversano una crisi gravissima.

Progetti approvati

Senza discussione si approvano per alzata e seduta ed a scrutinio segreto i seguenti progetti: Aumento dell'assegnazione a favore dell'ospedale di S. Spirito; — accordo commerciale con la Bulgaria; — conversione in legge del R. decreto che proroga la durata dei diritti d'autore per il *Il Barbieri di Siviglia*; — pagamento degli stipendi dei medici condotti; — consolidamento del capitolo del bilancio relativo alla riforma dei fabbricati carcerari.

D'Annunzio Deputato

Il presidente annunzia che la Giunta delle elezioni sostituendosi all'assemblea dei presidenti del collegio di Ortona ha proclamato eletto l'on. Gabriele d'Annunzio.

D'Annunzio giura.

Lette le interrogazioni e le interpellanze ed annunciate alcune proposte di legge che saranno trasmesse agli uffici levasi la seduta alle 4,55.

Pelloux si dimette

Probabilità si dimetta l'intero gabinetto

Roma 4. — In seguito al voto di ieri il ministro Pelloux diede le dimissioni insistendo nell'odierno Consiglio dei ministri. Non è impossibile che le dimissioni di Pelloux si tirino appresso quelle dell'intero ministero. Questo potrebbe essere un abile tiro di Rudini per liberarsi dai colleghi imbarazzanti. Infatti le dimissioni, non essendo provocate da un voto che colpisca Rudini, la Corona dovrebbe dare l'incarico di formare un nuovo gabinetto a lui che lo comporrrebbe secondo i suoi desideri.

La Commissione dei cinque

La Commissione dei cinque si è costituita nominandosi presidente l'on. Palberti e segretario l'on. Garavetti.

ITALIA

Genova, 5. — Un pazzo che uccide il fratello. — Il sottotenente medico di complemento Costante Orsini, appartenente al reggimento cavalleria Umberto I, di stanza a Lodi, attualmente in convalascenza a Genova, dopo essere stato un mese rinchiuso al manicomio di Milano per stranezze compiute al reggimento, esplose ieri quattro colpi di rivoltella, a bruciapelo, contro il fratello maggiore Giacomo, quarantenne, uccidendolo.

La tragedia avvenne nell'abitazione della famiglia Orsini, mentre i fratelli trovavansi a tavola per la colazione, e la vecchia madre era andata momentaneamente in cucina.

Il dramma si attribuì solo unicamente a un nuovo accesso di pazzia dell'uccisore. Questi fu ultimamente in Africa sotto Baldissera.

Messina, 5 — **Uragano furioso.** — Imperversa un fortissimo uragano in direzione Scirocco-levante. La Corvetta austriacana *Frunsbey*, ancorata in porto, rompe la catena.

Roma, 5 — **Revolverate contro un treno.** — Ieri contro il treno 3, partito da Roma per Civitavecchia, al crocevia di Santa Marinella veniva tirata una revolv. rata. Un vetro fu fraccasato. Molto spaventato, nessun ferito.

— **Un incendio al Convento della Missione.** — Ieri l'altro sera nella casa dei sacerdoti della missione nella via omonima si è sviluppato un piccolo incendio. Uno dei frati nel ritirarsi alle 10 e mezzo nella sua camera s'accorse che bruciava una tenda. Coll'aiuto di altri frati il principio dell'incendio fortunatamente poté essere spento.

Ieri poi al loro alzarsi è capitato ai frati una brutta sorpresa. Si sono accorti che erano state incendiate tutte le tende delle finestre dei corridoi, quelle dell'oratorio e molti libri che si trovavano negli stessi corridoi entro nicchie. Fu tradotto in arresto il quattoro Luigi Proietti.

Sembra che il Proietti fosse stato licenziato e per dispetto abbia appiccato il fuoco.

Un incendio al Convento della Missione se si

fosse sviluppato ampiamente si sarebbe comunicato al cosiddetto baraccone di Montecitorio, ossia alla Camera dei Deputati.

Venezia — **La vertenza Zago «Difesa»** — Il recesso dalla querela. — Leggiamo nell'ottima *Difesa*.

«Alcuni amici essendosi spontaneamente interposti per comporre la vertenza tra il cav. Emilio Zago ed il giornale *La Difesa*, hanno potuto raggiungere l'intento mercè la buona volontà di ambe le parti.

Da un lato il cav. Emilio Zago dichiarò di non avere mai inteso, colla sua querela, di diminuire i diritti della critica, ma solo di tutelare l'onore suo d'artista e di capocomico, nella qual veste gli era sembrato di vedere non una censura ma un'offesa negli articoli della *Difesa*.

Dall'altro la *Difesa*, ammettendo la rispettabilità del cav. Zago, dichiarò di non avere mai avuto intenzione di offendere, ma solo di esercitare su di lui quel diritto di critica che la sua qualità di giornale cattolico le imponeva.

Dopo queste reciproche dichiarazioni, essendo cessata la ragione della contestazione giudiziale, il cav. Zago ha ritirato la sporta querela ed i rappresentanti del giornale la *Difesa* hanno accettato la fatta remissione.»

ESTERO

Austria-Ungheria — **Ancora disordini.** — Praga, 5 — Ieri a Fangbuziani i vetri e le finestre di parecchie case abitate da israeliti furono rotte; si sono fatti pure tentativi di demolizione.

A Jeon furono grandi assembramenti, ma non commiseri atti di violenza. Le associazioni civili avendo assunto l'impegno del mantenimento dell'ordine, le pattuglie militari si sono ritirate. Regna ora una calma completa.

A Gablonz si sono rotti i vetri d'un albergo; gli autori vennero arrestati.

Francia — **L'affare Dreyfus-Esterhazy alla Camera.** — Parigi, 4 — Alla Camera Meline rispondendo ad una interrogazione di Castellin circa l'affare Dreyfus, dice che non può esservi attualmente questione di Dreyfus (applausi al centro). Ricordando poscia l'inchiesta aperta contro Esterhazy e la decisione presa questa mane dal generale Sausser, dice che il solo mezzo per l'ufficiale accusato di tradimento è di ottenere il non farsi luogo a procedere. L'affare venne deferito alla giustizia militare e il governo e il parlamento non possono che rispettare la cosa giudicata e attendere i risultati dell'istruttoria. (Rumori diversi).

De Mun chiede di trasformare la interrogazione in interpellanza al ministro della guerra. La seduta è sospesa, in attesa dell'arrivo di Billot.

Parigi, 4 — Ripresa la seduta, Billot dichiara che non esiste questione per Dreyfus, dappoiché questi fu regolarmente giudicato e condannato. Soggiunge ritenere con tutta sicurezza che Dreyfus s'è colpevole. Per ciò che concerne Esterhazy, il ministro dice che venne ordinata una istruttoria e che il governo e il Parlamento non possono fare altro che attendere il risultato con piena fiducia nell'alta integrità di Sausser. Conclude biasimando energicamente la campagna odiosa mossa contro i capi dell'esercito (scoppia una salva di applausi al centro).

Dopo un discorso di Millerand Maline, appoggia la dichiarazione di Billot. — **Votasi quindi un ordine del giorno** presentato da Lavertuion, affermando rispetto per la cosa giudicata e associante la Camera all'omaggio reso all'esercito da Billot. L'ordine del giorno Lavertuion viene approvato da 500 voti contro 12. Si accoglie pure con 325 voti contro 153 un'aggiunta di Humbert all'ordine del giorno Lavertuion, approvante le dichiarazioni del governo; si accoglie pure con 154 voti contro 77 un'altra aggiunta di Habert, biasimando severamente gli autori dell'odiosa campagna intrapresa per turbare la coscienza pubblica.

Dalla Provincia

Tolmezzo

4 dicembre 1897.

Siamo bloccati. — Riceviamo colla prima posta di quest'oggi:

La neve da mercoledì a tutt'oggi, sabato, ci perseguita e sembra non abbia idea di fermare e lasciarsi in pace. Che avvilito i qui tutto è morto. I viavai strepitosi dei carradori e vetturali non si sentono da quattro giorni. Le strade, grazie all'impresa che dorme della grossa, sono chiuse. Sembra d'essere in Beozia, senza lettere, senza giornali. In 24 anni che guardo queste montagne mai ebbe a vedere e provare tanta noncuranza. Tutti malignano contro l'imprevidenza dell'impresa e contro le autorità. Una strada nazionale dicono, lasciarla senza sgombrare dalla neve, questa è indolenza vergognosa. Al di là dei confini, i retrogradi Tedeschi durante la caduta della neve di continuo fanno correre lo *Sitone* onde tener aperta la strada. E qui? Si dorme della grossa lasciando la capitale della Carnia con tutte le regioni, intanate e bloccate.

La neve è alta circa 60 centimetri e sarebbe assai di più di un metro se non fosse capitato il sciocco frammisto ad un po' di pioggia a tenerla umiliata.

Fin'ora che si sappia non abbiamo a lamentare disgrazie e vittime umane, solo una quantità di piante e massime di frutti hanno ceduto sotto il peso della neve attaccata sui rami, che sono rovinati, spezzati, infranti.

Meduno

Le solite disgrazie infantili. — Mentre il bambino Minutti Pietro d'anni 6 stava giuocando presso il focolare, disgraziatamente le fiamme s'appiccicarono alle di lui vesti riportando così delle gravi ustioni al corpo, in seguito alle quali poco dopo moriva.

Tarçetta

Come sopra. — Simil sorte subì pure il bambino Specogna Luigi d'anni 3.

Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Martedì 7 dicembre — s. Ambrogio v. — Vigilia con unica commestione di latticini per gli ascritti al Terz'ordine.

Fiere e Mercati della Provincia

Domani, 7 — Codroipo — Comeglians.

Bollettino meteorolog. del 6 dicembre

Udine Riva Castell' — Alt. sul mare m. 180. sul suolo m. 20
Ore 8 ant. term. 6. — Stato atm vario-burascoso
Min. Ap. notte 4.6 | Vento N E
Barometro 752 | Pressa, oscillante
IERI: burascoso
Temperatura: Mass. 8. — | Media 6.43
Mim. 4.4 | Acqua cad. mm. 7.

Bollettino astronomico

Leva o. di Roma 7.35 | (Leva 14.22
SOLA/PASSA al merid. 11.53 | LUNA/Tram. 5.3
Tramonta 16.23 | (Età gior. 12.

Sospensione di treni

Per l'altezza della neve e per la caduta di valanghe il servizio dei treni diretti 53, 54, 55, 56, nonché quella dei due treni di lusso, resta completamente sulla tratta Udine-Pontebba.

I treni omnibus e merci faranno servizio fra Udine e la stazione della Carnia.

Il transito postale che viene effettuato per Pontebba, si fa ora per Cormons. Oggi il diretto da Venezia ebbe 50 minuti di ritardo.

Alla Stazione per la Carnia si trovano ferme squadre di operai telegrafisti, mandati uno scopo di riattivare le linee con Tolmezzo e oltre.

Da Tolmezzo si comunica telegraficamente con Udine ad intervalli.

Con Ampezzo e Comeglians è interrotta ogni comunicazione.

Ennesimo comunica con Pieve di Cadore, che a sua volta non è in comunicazione con Belluno.

Il nuovo Colonnello del 26 Fanteria

Ieri alle 11 ant. il generale comm. Osio nella caserma del Distretto, presentava al 26. reggimento fanteria, sotto le armi ed in grade uniforme, il nuovo colonnello cav. Pietro Magno, venuto a sostituire il cav. Fanchiotti.

Pei militari della classe 1877

Con l'art. 3 della legge in data 4 luglio 1897 n. 238 venne data facoltà al Ministero della guerra di fissare il numero degli uomini che, nati nell'anno 1877 ed arruolati in 1 categoria, debbono assumere la ferma di anni due, prevista dall'articolo 124 del testo unico delle leggi sul reclutamento.

Ora, in relazione a detta facoltà è stato determinato che la proporzione degli iscritti suddetti, i quali dovranno assumere la ferma di due anni, sia del 50 per cento sul numero totale degli iscritti stessi, che in ciascun mandamento risultarono arruolati in la categoria alla chiusura della sessione della leva, cioè al 15 ottobre scorso.

L'articolo 488

Alle ore 17 di sabato dai vigili urbani venne condotta in camera di sicurezza in preda ad una fenomenale sbornia, certo Zanuttin Pietro d'anni 50 da Pradamano, e poche ore dopo dichiarato in contravvenzione.

Due prepotenti

Alle ore 11 di ieri dalle guardie di città vennero arrestati in piazza dell' Ospedale i nominati Pellarini Girolamo di G. B. d'anni 29 da Venezia e Marangoni Francesco fu Giovanni d'anni 27 pure da Venezia, i quali alquanto avvizzati, volevano essere ammessi all' Ospedale senza essere ammalati.

Da Bacco alla tomba

Verso le 8 di ieri le guardie di città avvertite da alcune persone, si portarono fuori porta Aquileia ed in prossimità alla fabbrica d'olio estrassero da un fosso pieno d'acqua un'individuo completamente ubriaco che venne riconosciuto poi per certo Modotti Angelo di Vincenzo d'anni 47 da Udine.

Costui, in preda all'asfissia, in seguito a quell'involontario bagno, venne ricoverato all'ospedale. Qui giunto, dopo due ore, e cioè alle 10 circa, moriva.

All' Ospedale

Venne medicata una ferita lacero-contusa riportata accidentalmente a labbro superiore, all'operaio Pietro Pantaleoni da Udine d'anni 32, guaribile in giorni 8.

Notizie agrarie

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3^a decade di novembre.

Le brinate, il gelo e l'abbassamento di temperatura che si ebbero sul finire della decade, recarono grande giovamento ai seminati e non impedirono il proseguimento

dei lavori campestri, compiuti dovunque nelle migliori condizioni di terreno e di clima.

Nell'Italia meridionale ed in Sicilia venne la pioggia in buon punto per dar agli agricoltori di por mano alle seminagioni ed agli altri lavori campestri e per ristorare le campagne riarse dalla troppo prolungata siccità.

Può dunque dirsi che le condizioni generali delle campagne sono in tutto il Regno assai soddisfacenti.

In alcune località nelle provincie di Genova, Como e Pisa si ebbero danni non molto gravi per vento fortissimo.

Una rivoluzione nel commercio dei caoutchoucs

Si annuncia da Denver, Colorado, che il reverendo Martin Hart, decano della Cattedrale di St. John ha perfezionato una invenzione fatta da certo Napier Ford, di ossidare gli oli in modo da ottenere una sostanza equivalente alla guttaperca, ma a molto miglior mercato. Il nuovo prodotto, che si chiama *perchoid*, non verrebbe a costare più di 5 o 6 soldi la libbra.

Il rev. Hart, il quale oltre agli studi di teologia ne ha fatto di molto più pratici nella chimica, dopo essersi accertato del pregio reale della invenzione a lui affidata nell'origine, ma da lui stesso resa applicabile all'uso pratico ed estendibile al commercio, si è recato a Washington per ottenere il brevetto o patente che gli assicura la privativa di quella fabbricazione.

Si tratterebbe di una vera rivoluzione nel commercio americano, come agevolmente lo può capire chi sa quale enorme consumo colà si faccia di quei generi di *caoutchoucs* o *rubber* sia per mantelli, sia per soprascarpe, sia infine per ogni genere in cui si ha bisogno di una stoffa impermeabile.

L'invenzione del giorno

L'invenzione del giorno è quella che concederebbe ad ogni mortale, per quanto grasso e pauroso e amante dei propri comodi, di visitare le vette delle più alte montagne senz'alcuna fatica. Si tratta di ascendere sul Monte Barro, sul Resegone, sulle Grigne, sui Legnone, sulle Prealpi, sulle Alpi, su tutte le montagne, anche quelle ritenute inaccessibili, col mezzo di un pallone aerostatico, debitamente frenato, governato e zavorrato.

L'idea, per quanto possa sembrar ardita a primo acchito, è ormai ritenuta effettuabile da valenti ingegneri meccanici come quella delle funiculari. Emessa un po' vagamente da due ingegneri svizzeri, essa era già uscita antecedentemente dal cervello di Giove ed aveva spiccato il volo per posarsi in una bella collina di montagne, nel territorio dei *Promessi Sposi*.

È l'inventore? E' nientemeno che il signor... Alessandro Manzoni. Ma che dite mai? A parte gli scherzi: si tratta proprio di un Alessandro Manzoni, milanese, residente a Lecco da vent'anni, nipote dell'immortale illustratore del territorio lecchese. Nel suo circolo famigliare si sapeva ch'egli da parecchi anni escogitava l'idea di condurre comodamente e con sicurezza gli uomini e le donne d'ogni dimensione sulle più alte montagne col mezzo di palloni frenati, ed ora si sa che l'inventore, coll'aiuto di distinti tecnici, è riuscito alla soluzione ed all'applicazione pratica del progetto vagheggiato.

L'invenzione si basa su questo principio: che un pallone frenato ad una linea, lungo un piano inclinato, è costretto dalla sua forza ascensionale a percorrere la linea medesima.

L'impianto si può paragonare a quello di una ferrovia funicolare; ma è più semplice e concede ascensioni più ardite come quelle che si potessero fare volando senza però staccarsi tanto dalla madre terra, seguendo il pallone, dalla falda della montagna alla cima, una fune metallica, che si chiama *guida*. L'aerostato può esser governato facilmente in ascesa e in discesa, e la velocità media è di circa sei metri al minuto secondo, cioè 21 chilometri all'ora.

Eppure pare veramente che non si tratti di un'utopia. Non si tratta di volare, ma di ascendere come gli aeronauti colle volute precauzioni, colle volute guide, insomma col sistema nuovamente ideato.

Il signor Alessandro Manzoni ha chiesto or ora il brevetto della sua invenzione col titolo *Guidovia Aerostatica*, e, coll'aiuto di egregi ingegneri, sta facendo gli studi pratici per l'impianto del nuovo mezzo di trasporto sul Monte Barro. Staremo a vedere.

Pensiero morale

Cristo è nella Chiesa come l'anima nel corpo; e però tutte le operazioni di essa sono per virtù di Cristo e sotto l'indirizzo di Cristo.

Le **LAGRIME DI CHINA** del farmacista **Luigi Dal Negro** di Nimis si vendono ad it. L. **UNA** la bottiglia con istruzione. Sono ormai largamente provate e riconosciute quale ottimo rimedio in tutte le debolezze in genere.

Deposito in Nimis presso il preparatore, in Udine presso la **Farmacia Biasoli**.

Al Rev. Clero dell'Arcidiocesi di Udine

Il sottoscritto nuovo conduttore della osteria al *Vitello d'Oro*, si prega avvertire il Rev.mo Clero dell'Arcidiocesi aver assunto la già ben nota osteria fin d'ora condotta dal sig. Giacomo Comino.

Si prega poi avvertire che continuerà a tener sempre fornito l'esercizio di scelti vini nostrani, nonché cucina alla casalinga, e perciò spera che gli verrà continuata quella deferenza cui gli fu sempre stata larga al sig. G. Comino.

Il conduttore **ENRICO FACINI.**

Officium recitandum in nocte Nativitatis Domini. — Op. di pag. 40, centesimi 20.

Novena del Santo Natale — Op. di pag. 16, cent. 5 la copia. Per cento copie lire 4.

Si vendono presso la **Libreria del Patronato, via della Posta, 16, Udine.**

STATO CIVILE

Bollett. settiman. dal 28 novembre al 4 dicembre.

Nascite

Nati vivi maschi 13 femmine 9

» morti » » » »

Esposti » 1 » »

Totale N. 23

Morti a domicilio

Luigi De Conti di Giulio d'anni 1 e mesi 9 — Oliva Menegazzi di Antonio d'anni 2 — Emma Saraffini di Giuseppe di m-si 5 — Amelia Pangoni di G. d'anni 5 — Antonio Dominissini fu Francesco d'anni 20 — Pietro Molinaro fu Domenico d'anni 76 spazzino — Vito Chialina di Angelo d'anni 1 — Angelo Gabini fu Francesco d'anni 50 calzolaio — Angelo Zanetti di Giacomo d'anni 1 e mesi 5.

Morti nell'ospedale civile

Francesco Bellin di Giuseppe d'anni 23 agricoltore — Domenica Della Bianca di Francesco d'anni 43 serva.

Totale N. 11.

dei quali 2 non appartenenti al comune di Udine.

Pubblicazioni di matrimonio

Nicola Rambelli guardia daziaria con Caterina Zorzettig casalinga — Giovanni Pividor fuochista tramvia con Lucia Tomadini operaia — Adolfo Morelli impiegato con Teresa Plassa possidente.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 4 dicembre 1897.

Venezia 36 54 88 5 74 Napoli 10 45 84 49 18
Bari 19 6 30 86 68 Palermo 46 26 3 27 8
Firenze 55 26 24 69 7 Roma 79 62 37 69 82
Milano 82 32 23 88 19 Torino 48 5 59 68 37

È uscita: la nuovissima pubblicazione — *Brevi meditazioni in tutti i giorni dell'anno* — raccolte da Roberto Menini, cappuccino arcivescovo di Filippopoli, vendesi presso la **Libreria del Patronato** a cent. 5 la copia, lire 12 al cento.

Orario Ferroviario

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PONTREBBA	DA PONTREBBA A UDINE
M. 1.52	D. 4.45	O. 5.55	O. 6.30
O. 4.45	O. 5.12	D. 7.55	O. 9.29
M. 6.05	O. 10.50	O. 10.35	O. 14.39
D. 11.25	D. 14.10	D. 17.06	O. 16.55
O. 13.20	M. 17.25	O. 17.35	O. 20.05
O. 17.30	M. 18.30		
D. 20.18	O. 22.20		

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parto da Pordenone.

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A PONTREBBA	DA PONTREBBA A UDINE	DA CASARSA A PORTOGR.	DA PORTOGR. A CASARSA
O. 5.55	O. 6.30	O. 5.45	O. 8.01
D. 7.55	O. 9.29	O. 9.05	O. 13.05
O. 10.35	O. 14.39	O. 13.50	O. 21.27
D. 17.06	O. 16.55		
O. 17.35	O. 20.05		

Partenze		Arrivi	
DA CASARSA A SPILLIME.	DA SPILLIME. A CASARSA	DA S. GIORGIO A TRIESTE	DA TRIESTE A S. GIORGIO
O. 9.10	O. 7.55	O. 6.10	O. 5.50
M. 14.35	M. 13.15	O. 8.55	O. 9.00
O. 18.40	O. 17.30	O. 14.20	O. 12.50

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 3.15	O. 8.25	O. 8.01	O. 9.00
O. 8.01	O. 9.00	M. 15.42	O. 16.40
M. 15.42	O. 16.40	O. 17.25	M. 20.45

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A PORTOGR.	DA PORTOGR. A UDINE	DA UDINE A PORTOGR.	DA PORTOGR. A UDINE
O. 7.45	M. 3.05	M. 13.05	O. 13.12
M. 13.05	O. 13.12	O. 17.14	M. 17.00

COINCIDENZE. — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 12.55.

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.07	O. 7.05	M. 6.07	O. 7.05
M. 9.50	M. 10.31	M. 11.20	M. 12.15
M. 11.20	M. 12.15	O. 15.44	O. 16.40
O. 15.44	O. 16.40	M. 20.10	O. 20.54

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.15	R. A. 7.20	R. A. 11.20	R. A. 10.25
R. A. 11.20	R. A. 10.25	R. A. 14.50	R. A. 13.55
R. A. 14.50	R. A. 13.55	R. A. 17.20	R. A. 16.25

ULTIME NOTIZIE

Ricevimento Pontificio

Roma 5. — Il Papa ricevette stamani il ministro di Prussia colla figlia.

La crisi

Roma 5. — Nulle di nuovo circa la crisi. Pelloux mantiene le dimissioni; è sempre più probabile che la crisi si allarghi; domani nel Consiglio dei Ministri si prenderanno delle decisioni.

I danni della pioggia

Ancora 5. — Stanotte si è scatenata una bufera con pioggia, vento e grandine che continuarono fino a stamane e furono causa d'un'alluvione sulla linea ferroviaria che fu interrotta oltre a Porto Civitanova. I treni terminano a Porto Civitanova.

Portici 5. — Un violento temporale si è scatenato stanotte; il mare grossissimo ha arrecato danni a Porto ed a Torre del Greco. Una imbarcazione carica di vino è affondata, una bilancella fu sbattuta sulla spiaggia; altre imbarcazioni furono danneggiate. Nessuna disgrazia di persone.

Iglesias 5. — Un furiosissimo ciclone devastò le campagne della Valle Canonica ricca d'ulivi ed agrumi che fu inondata.

I carabinieri si recano a portare soccorsi ai coloni bloccati dalle acque. Anche altri Comuni del circondario sono danneggiati.

A S. Antico vi sono case pericolanti; si temono vittime. La linea ferroviaria fra Iglesias e Cagliari è interrotta.

Milazzo 5. — Il temporale è alquanto diminuito. Le navi approdate sono: *Dogali, Italia, Duilio, Lepanto, Lauria, Mosambano e Eseramosca.*

Sagasta malato

Madrid 5. — Sagasta è malato ed è costretto a rimanere in camera. Un dispaccio dall'Avana annunzia che i lavori del raccolto sono incominciati nella provincia di Matanzas.

Ratifica del trattato di pace turco-greca

Costantinopoli 5. — Il trattato di pace turco-greco dovrà ratificarsi al più tardi entro 15 giorni. Il protocollo annesso al trattato stabilisce che la convenzione commerciale si concluderà entro due anni. Intanto alle merci, alla navigazione, alla pesca delle spugne, si applicherà il regime anteriore alla guerra; se la convenzione non si stipulasse entro due anni applicheranno le disposizioni dell'articolo 7° dei preliminari di pace.

La calma è ritornata

Praga 5. — La calma è perfetta; anche dalla provincia non è segnalato alcun notevole incidente.

Duello Reinach-Millerand

Parigi 5. — Terminata la seduta della Camera, Giuseppe Reinach inviò i padrini a Millerand. Fu deciso uno scontro alla pistola. Lo scambio dei padrini è dovuto alle parole di Millerand durante la seduta di ieri. Millerand facendo allusione a Reinach disse: «S'interroghi dunque colui che dirige la campagna tentando di riabilitare il colpevole mentre avrebbe altre riabilitazioni da fare nel senso della propria famiglia!»

Parigi 5. — Stamane vi fu un duello alla pistola fra Millerand e Reinach. Gli avversari scambiarono due palle senza risultato.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 6 novembre a L. 104.79.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 6 al 13 dicembre per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 104.91.

Oli

NAPOLI, 4 — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 83,67 — pel 10 gennaio — — pel 10 marzo 83,67 — pel 10 ottobre 83,67 — pel 10 agosto 83,67 — pel futuro 83,81. — Olio di Gioia al quintale contanti L. 76,85 — pel 10 gennaio — — pel 10 marzo 77,91 — pel 10 ottobre 76,95 — pel 10 agosto 77,24 — pel futuro 77,37.

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagoni completo franco vagoni Venezia.

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per cassetta.
Americano	Reya-loli	L. 21,35	Chilo 29,200
idem	Splendor	» 22,60	» 28,800
	Adriatic	» 21,20	» 29,200

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 178 per cassetta.

Grani

VERONA, 4 — Mercato del grano: Invariato nel Frumento sempre poco offerti e migliori domande nei frumentoni. Risi stazionari. Frumento fino da L. 28,50 a 29,00 — buono mercantile da 27,50 a 28,00 — basso da 27,00 a 27,50 — Grano-

turco pignoletto da 14,25 a 14,50 — nostrano colorito da 13,75 a 14,00 — basso da 13,50 a 13,75 — Sagala nuova da 16,50 a 17,50 — Avena nuova da 14,75 a 15,50 — Risono nostrano da 21,50 a 22,00 — bertonale da 20, — a 21,00 — giapponese riprodotto da —, — a —, — fiorettoni da 40, — a 41, — — Riso fioretto da 39, — a 40, — — basso fino da 38, — a 38,50 — mercantile da 36, — a 36,50 — fino da 41, — a 42.

Notizie di Borsa - del giorno 6 dicembre

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 100,10
» fine mese	» 100,25
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	» 99, —
Rendita austriaca	F. 102,80
Asioni Banca d'Italia	» 842, —
» di Udine	» 125, —
» Popolare Friulana	» 130, —
» Cooperativa Udinese	» 30, —
» Cattolica di Udine	» 22, —
Cotonificio Udinese	» 1830, —
» Veneto	» 255, —
Società Tramvia di Udine	» 60, —
Ferrovie Meridionali	» 780, —
» Mediterranee	» 523, —
Obbligazioni — Ferrovie Meridionali	L. 325, —
» Italiane 3 0/0	» 308, —
Fondaria d'Italia	» 497, —
» Banco Napoli	» 508, —
» Udine-Ponteb.	» 445, —
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 0/0	» 482, —
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 0/0	» 514, —
Cambi valuta Francia chèque	L. 104,75
» Germania	» 123,80
» Londra	» 26,95
» Banconot Aust. e	» 219,70
» Corone	» 109, —
» Napoleoni	» 20,92
Ultimi dispacci: Chiusura a Parigi	L. 96,85
Tendenza: buona	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

La guarigione

DELL'ACIDITÀ DEL DOLORI BRUCIATORI DI STOMACO DELLA CATTIVA DIGESTIONE CHE DA DIARREA O STITICHEZZA E DEL CATABRO GASTRO-INTESTINALE; si ottiene facendo uso della gastrica.

China Pacelli (China granulare effervescente) Specialità della Ditta e farmacia Pacelli di Livorno.

Nelle malattie suddette, l'uso continuato del bicarbonato di soda, IMPROVERISCE IL SANGUE generando l'ANEMIA e la CLOROSI. Aumenta l'appetito, aiuta la digestione ed allontana la BILIA dallo stomaco, la cui presenza genera altri malanni, fra i quali il NERVOSO, che dà tanta noia. Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria. — Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i loro malanni.

Vasetto da 1,50 e da L. 2,00.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China

(Garantita) Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinforzano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi e allontanano la forfora.

Gratis KLEGANTISSIMO ALBUM per LAVORI DONNESCHI, contro cartolina vaglia da L. 0,20 si spedisce dalla Ditta PACELLI di LIVORNO.

Catramterpeni Pacelli Calma subito, guarisce con effetti sorprendenti la TOSSE, l'ASMA ed il CATABRO BRONCHIALE da qualunque causa abbia origine. Bottiglia L. 1,50.

Vendesi in UDINE dalle farmacie: **Comelli, Comessatti.**

PAOLO GASPARDIS
UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE
Arredi per Chiesa
Assortimento completo dei più recenti tessuti pettinati ed a panno per ecclesiastici.
Rinnovato assortimento a prezzi vantaggiosi delle stoffe di
GELSOLINO
per appartamenti e per addobbi del Brev. ed unico Stabilimento della ditta Giuseppe Pasqualis - Vittorio (Ceneda).

Giovanni Liva e Comp.
NEGOZIANTE
MANIFATTURE - MERCERIE - FILATI
SPECIALITÀ
Panni — Drapperie per Ecclesiastici — Sartoria propria — Lavoro garantito.
Stoffe Nazionali ed Estere
Depositi e confezione:
Vestiti da uomo — Corredi da sposa — Lanerie — Telerie — Stamperie per donna — Mobili noce — Lana — Piuma — Crine
Prezzi di massima convenienza

Campioni a richiesta
Unica Rappresentanza pel il Distretto di S. Daniele della Premiata Fabbrica sedie mobili in legno curvato e tornito.
Ditta ANTONIO VOLPE Udine.

Alle Casse Rurali
Presso la Tipografia del Patronato trovansi in vendita tutti i moduli occorrenti alle casse rurali. Così pure anche i Mastri-depositi, di fogli 50, legati in 1/2 tela, nonché il modulo prospetto pel conteggio degli interessi e il modulo per il calcolo degli interessi attivi.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Volere digerir bene? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è **L'acqua di Nocera-Umbra**



di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

Pastangelica per Famiglia

pastine alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. — Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispesie, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangelica. — « Una buona minestrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco. » — Si vende in scatole da 1 Kg. — da 1/2 — da 250 grammi.

Per spedimenti in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

F. BISLERI E COMP. - MILANO

DENTI BIANCHI

RINOMATA POLVERE DENTIFRICA

del Comm. Prof. Vanzetti

proprietà **CARLO TANTINI, farmacista VERONA**

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alito disinfecta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

PROVARLA È ADOTTARLA

— Lire UNA la scatola con istruzione —

Esigere la vera VANZETTI-TANTINI. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni

FRANCA in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia de Comm. Prof. VANZETTI inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

In Udine farmacia **GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI** e profumeria **PETROZZI** e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

Volere una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. — Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1.50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumerie del Regno.

Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chincigliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — PARRIS ANGELO farmacia. — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacia. — In PONTREBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacia.

Deposito generale da **A. MIGONE e C. Via Torino, 12 MILANO**

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

LAGRIME DI CHINA

Tonico-ricostituente-digestivo

preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza.

Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente Elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.—

L'Elixir *Lagrima di China* si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore — In Udine presso la farmacia L. Biasioli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasioli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

GIORNALE DI KNEIPP

Indicatore ufficiale del metodo di cura di Kneipp

ANNO I. (1893-94) — ANNO II. (1894-95)

Eleganti e grossi volumi in formato 4.0 reale di pag. 380, stampati su due colonne, con relativo indice.

È una specie di *Vademecum* del seguace del metodo di cura di Kneipp. Contiene scritti originali del celebre parroco bavarese e di medici che seguono il suo metodo, intorno a malattie speciali e sul modo di guarirle. Questi volumi, che dovrebbero trovarsi in ogni famiglia, sono indispensabili a tutti: agli ammalati per guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

In brochure L. 5 l'uno. — Legato alla bodoniana con dorso in tela L. 6.25.

Dirigere le domande all'Amministrazione del *Giornale di Kneipp*, via della Posta 16, UDINE (Italia).

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 82, la copia centesimi 50 al cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria, Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento di corone.

Biglietti da visita

(60 caratteri a scelta 60)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1.00 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 — 100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla *Cromotipografia Patronato* via della Posta, 16 UDINE.

THE MUTUAL

LIFE INSURANCE COMPANY OF NEW YORK

Compagnia mutua d'Assicurazione sulla vita di New York

CON SEDE GENERALE PER L'ITALIA IN GENOVA — Fondata nel 1842

Presidente **RICHARD A. Mc. CURDY** — Dirett. Gen. per l'Italia: **Cav. G. COLTELLETTI**

La più potente Compagnia d'Assicurazione del mondo avendo un fondo di riserva di oltre **1 miliardo e 146 milioni** delle quali 2,266,200 investito in rendita italiana 5 0/10 quale deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio).

La **The Mutual** merita la preferenza per la ragione che essa occupa il posto più importante fra le Compagnie di Assicurazione sulla Vita del mondo.

Le sue polizze sono le più liberali che siano state mai offerte da qualsiasi Compagnia di Assicurazione. Essendo incontestabili, esse offrono una eredità sicura e non un possibile litigio.

Le sue polizze non contengono restrizioni riguardanti residenze e viaggi, ne riguardanti occupazioni, dopo d'essere state due anni in vigore. Esse sono le forme di contratti di sicurezza le più semplici e le più complete che sia mai state ammesse.

Se il portatore d'una polizza soddisfa i premi vita durante, la Compagnia pagherà l'intero valore della polizza alla sua morte.

Le sue polizze con distribuzione dopo venti anni a vita intera, e vita intera pagamento limitato, sono: Semplici ed assolute promesse di pagare — Incontestabili dopo due anni — Indecadibili dopo tre anni. — I migliori contratti emessi della migliore Compagnia.

Le sue polizze miste convertibili in assicurazione a vita intera assicurano: Una rendita garantita. — Un impiego sicuro. — Risultati eccellenti.

La **Mutual Life** ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono mitissime.

Agente Generale per la provincia di Udine è il **Cav. UGO LOSCHI**, via della Posta 16, UDINE.